



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione
Lombardia



LAVORO
IN LOMBARDIA

Il sistema dei servizi al lavoro in Regione Lombardia

GIOVANI NEET

Progetti, esperienze
e modelli di intervento
nelle province lombarde
e in Città metropolitana di Milano

*Presentazione – Visita di studio a Bruxelles
«Percorso Upskilling per il personale manageriale»*



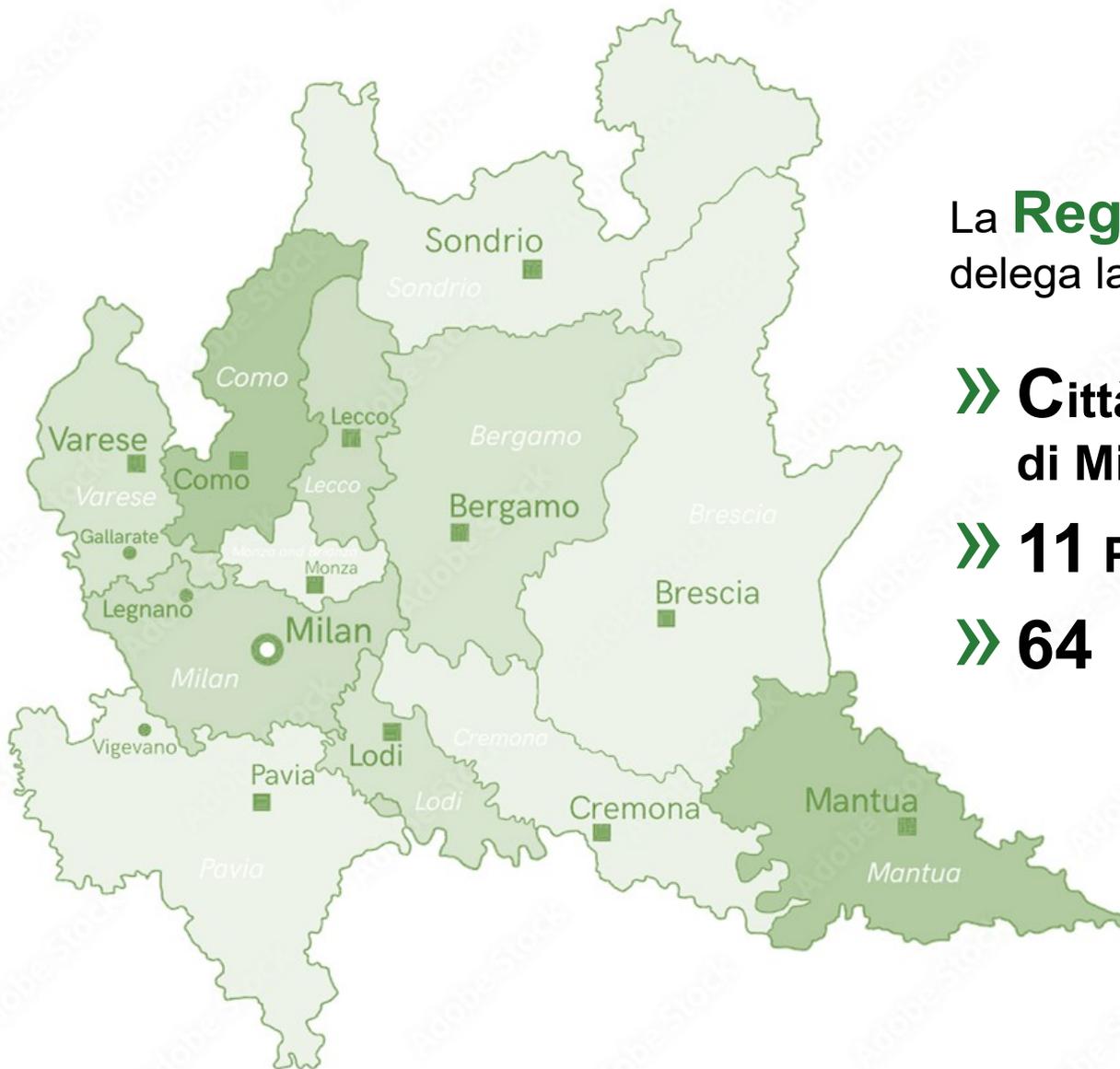
18 GIUGNO 2025



In Italia la gestione
dei **Centri per l'impiego**
è affidata alle Regioni (tot.20)

In totale
in Italia
ci sono

551
CPI



La **Regione Lombardia**
delega la funzione lavoro a:

- » **Città Metropolitana di Milano**
- » **11 Province**
- » **64 Centri per l'impiego**

IL CONTESTO DEL MERCATO DEL LAVORO LOMBARDO

Dati e trend caratterizzanti

Il profondo periodo di trasformazione che sta caratterizzando il mercato del lavoro richiede una modifica delle politiche attive lombarde, al fine di essere più efficiente.

DATI LOMBARDIA

CALO DEMOGRAFICO

L'andamento demografico in continua diminuzione ha implicazioni sia sulla composizione del mercato del lavoro che sulla disponibilità di persone che, più in generale, sull'incrocio di domanda e offerta di lavoro

Popolazione in età lavorativa 15 - 64 anni	- 3% <i>Rilevazione Istat 2020-2022</i>
---	--

AUMENTO NUMERO INATTIVI

A fronte di una diminuzione sia nei trend di occupazione che di disoccupazione, si registra un andamento crescente nel numero di inattivi

Popolazione inattiva 15 - 64 anni	1.788.000 persone <i>Rilevazione Istat 2022</i>
--------------------------------------	--

ELEVATE VACANCY AZIENDALI

Il numero di inattivi in crescita e il calo demografico rappresentano fattori chiave nella crescente difficoltà delle aziende a trovare figure professionali con competenze ed expertise adatte alle proprie necessità

Fabbisogni imprese nel 2023	1.092.950 persone <i>Excelsior</i>
-----------------------------	---------------------------------------

Difficoltà di reperimento stimato	45% <i>Excelsior</i>
-----------------------------------	----------------------

NUOVI TREND TECNOLOGICI

La rapida evoluzione delle tecnologie richiede una formazione continua per mantenere le competenze aggiornate ed essere competitivi sul mercato

Risulta pertanto di fondamentale importanza **indirizzare le politiche attive verso gli inattivi e nuovi segmenti di popolazione.**

IL SISTEMA DEI SERVIZI:

Quadro di riferimento normativo

Il modello lombardo si è caratterizzato, in questi anni, per il concorso di una rete qualificata pubblico-privata alla realizzazione delle politiche pubbliche, formata dai Centri per l'Impiego e dagli Operatori accreditati regionali.

Con la l.r. 9/2018 (che ha aggiornato l'impianto normativo della Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia") Regione Lombardia, confermando in capo alle Province e alla Città Metropolitana la gestione dei Centri per l'Impiego, si è posta l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio pubblico, rafforzando la funzione di governance regionale e, al tempo stesso, la funzione di presidio – in capo alle amministrazioni provinciali come richiamate all'articolo 4 Capo 1 della l.r.22/2006 - della rete dei servizi, attraverso il coinvolgimento delle forze sociali ed economiche del territorio, gli «osservatori», i tavoli di confronto e i partenariati pubblico-privato.

Nel nuovo quadro normativo, sono state ridefinite le competenze dei diversi livelli istituzionali. Spetta alla Giunta regionale l'emanazione di provvedimenti, indirizzi e modalità operative, nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali, volti ad assicurare un adeguato livello di servizi e la loro omogenea erogazione sul territorio. In particolare, la Giunta regionale definisce:

1. gli indirizzi e le modalità operative per assicurare l'omogenea erogazione e la qualità dei servizi sul territorio regionale;
2. l'organizzazione dei servizi per l'impiego relativamente alle sedi, alla dotazione minima del personale e alle forme di collaborazione con gli enti locali;
3. l'integrazione delle procedure in un sistema informativo unitario; d) l'integrazione dei servizi della filiera della formazione, orientamento e politiche attive del lavoro; e) le modalità operative con cui assicurare il rispetto dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione ed erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui all'articolo 18 del d.lgs. 150/2015.

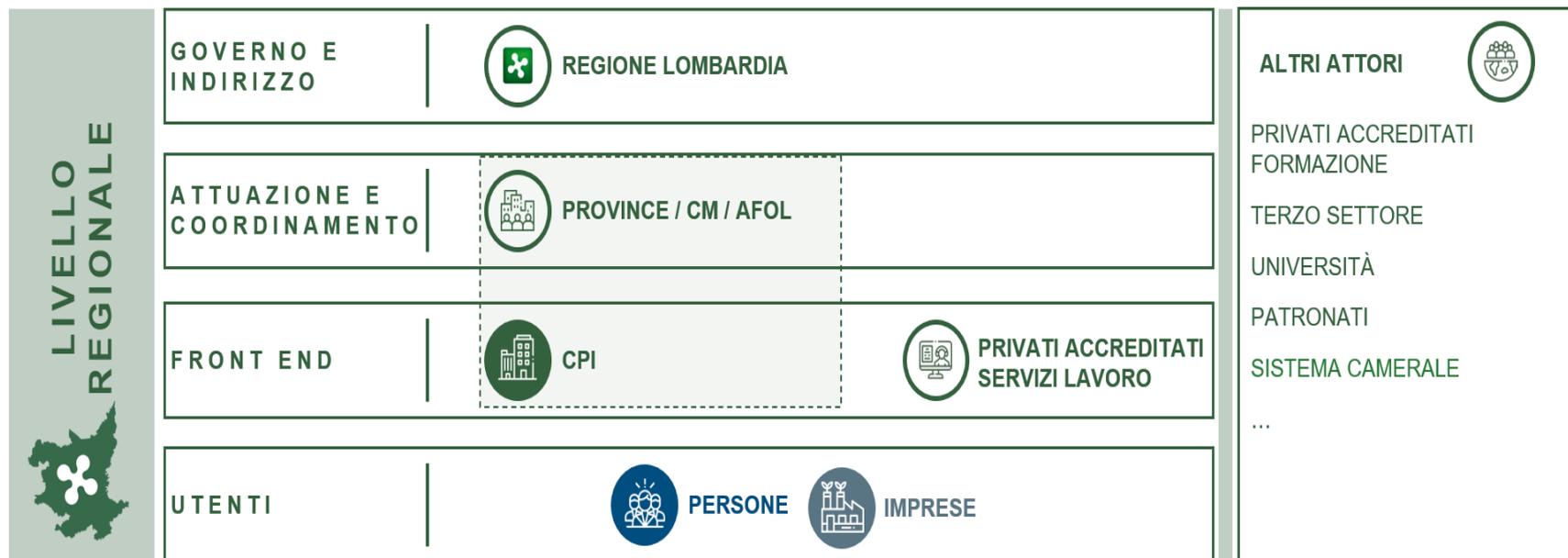
Alle Province e alla Città Metropolitana spetta la delega a gestire i procedimenti connessi alle attività dei CPI, compreso il Collocamento Mirato disabili, oltre ad una funzione di ascolto delle parti sociali a livello territoriale e lo sviluppo della rete territoriale dei servizi.

IL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO IN LOMBARDIA

La governance

L'attuale governance del sistema dei servizi per il lavoro lombardo prevede:

- » un ruolo di Governo e Indirizzo per **Regione Lombardia** con delega (unico caso in Italia) alle 11 **Province** e alla **Città Metropolitana** di Milano dell'**attuazione delle politiche attive** mediante la rete dei Centri per l'Impiego
- » una rete di **64 Centri per l'Impiego**, a cui si aggiungono le circa **800 sedi degli operatori privati accreditati**



ACCORDI DI PARTENARIATO

Tra Province/Città metropolitana di Milano e privati accreditati

Regione Lombardia promuove la raccolta di manifestazioni d'interesse per **la sottoscrizione di accordi di partenariato** con Province e/o Città Metropolitana di Milano **finalizzati al potenziamento della rete dei servizi per il lavoro**, alla luce del nuovo modello introdotto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL).

Con la manifestazione d'interesse, l'operatore privato accreditato ai servizi al lavoro esprime la propria disponibilità a collaborare con i Centri per l'Impiego (CPI) all'erogazione dei seguenti servizi:

- attività di presa in carico dell'utente (Assessment e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato)
- erogazione di servizi specialistici a favore di un target di destinatari identificato nel cluster/percorso 4 di GOL che identifica le persone più distanti dal mercato del lavoro portatrici di bisogni complessi.

Il privato accreditato mette a disposizione dei CPI uno slot minimo mensile di prese in carico e rende disponibili alcune informazioni in merito ad eventuali specificità che caratterizzano il servizio offerto nonché alla rete dei servizi con cui l'operatore collabora stabilmente, utili alle persone nell'individuazione dell'operatore accreditato più adeguato.

OBIETTIVI DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI

Alla luce del contesto descritto, l'obiettivo di Regione Lombardia è l'evoluzione dei Servizi per il Lavoro tramite una rete attiva per il lavoro che permetta di rispondere efficacemente alle esigenze sia delle persone che delle imprese

OBIETTIVO

PERSONA

VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ

Sostenere la **persona** nell'acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, valorizzando e sviluppando il proprio profilo professionale

Oltre alle persone che godono di **sussidi pubblici**:

» **INATTIVI** disponibili al lavoro a certe condizioni (sociali, di organizzazione del lavoro) quali:

- **giovani** da inserire correttamente nel mercato del lavoro;
- **donne** che sopportano vincoli e carichi di cura maggiori;
- **persone svantaggiate** (disabilità, emarginazione sociale, etc);
- **persone in fasce di età più avanzate**

» **OCCUPATI** sia in cerca di nuova occupazione sia da aggiornare in termini di competenze

» **IMMIGRAZIONE GOVERNATA** stranieri con competenze in linea con i fabbisogni delle imprese

TARGET



Rete dei servizi In Lombardia

Focalizzazione dell'azione regionale su **imprese**:

- » **CON MAGGIORI DIFFICOLTÀ** nel **trovare le risorse** umane adatte alle loro esigenze
- » **PIÙ STRATEGICHE** per la competitività del sistema lombardo (es. creando un'offerta formativa e canali di recruitment per i profili strategici)

TARGET

Supportare la competitività del **territorio lombardo** sviluppando le progettualità territoriali e imprenditoriali

SUPPORTARE LA COMPETITIVITÀ

OBIETTIVO

TERRITORIO



PROVINCE DELLA LOMBARDIA

Provincia/ Città metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km2	Densità abitanti/km2	Numero Comuni
Bergamo	1.115.037	2.755,69	405	243
Brescia	1.266.138	4.787,10	264	205
Como	598.333	1.278,95	468	147
Cremona	353.995	1.769,42	200	113
Lecco	333.804	805,39	414	84
Lodi	230.447	782,32	295	60
Mantova	407.312	2.341,84	174	64
Città metropolitana di Milano	3.247.623	1.574,45	2.063	133
Monza e Brianza	879.752	405,65	2.169	55
Pavia	542.082	2.967,93	183	185
Sondrio	179.051	3.194,25	56	77
Varese	881.907	1.199,25	735	136
TOTALE	10.035.481	23.862,87	421	1.502



Dati aggiornati al 01/01/2025 (Istat).

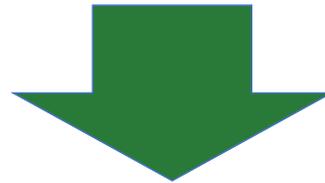


Città metropolitana e le Province Lombarde

DUE MODELLI A CONFRONTO

nella gestione dei
Centri per l'impiego (CPI)

Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e della Brianza

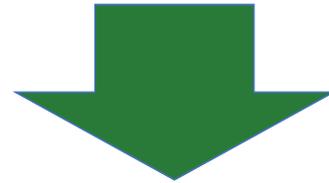


delegano la gestione dei CPI

Aziende speciali (AFOL)

Agenzia formazione orientamento lavoro Metropolitana
Agenzia formazione orientamento lavoro Monza e Brianza

Altre Province lombarde



gestione diretta
dei Centri per l'impiego

A map of the Lombardy region in Italy, showing the outlines of its provinces: Sondrio, Bergamo, Brescia, Pavia, Cremona, Mantova, and Vigevano. The map is rendered in a light green, textured style. The title text is overlaid on the map.

LE ESPERIENZE CON I NEET

delle Province lombarde e Città metropolitana di Milano

PROVINCIA DI BERGAMO

La Provincia coordina il **Tavolo provinciale per l'Orientamento** e collabora alla programmazione di alcune **iniziative**, quali:

- » la **guida ed il portale digitale "Atlante delle scelte"** (percorsi di istruzione secondaria);
- » la **Fiera dei mestieri** per promuovere artigianato e formazione professionale;
- » la **Fiera dell'orientamento** per facilitare scelte consapevoli;
- » organizzazione di open day, promozione di percorsi ITS ACADEMY e IFTS.

Inoltre, collabora alla redazione del **Piano per l'orientamento** e promuove il coordinamento della **rete degli Informagiovani**.

Tra i **progetti** realizzati o a cui partecipa destinati al target "**giovani**", figurano tra gli altri:

1. "CPI SCHOOL LAB"

- **Obiettivo:** promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego tramite incontri e laboratori gestiti da orientatori esperti, direttamente nelle classi scolastiche;
- **Destinatari:** coinvolgimento di circa 20 istituti scolastici di secondo grado e oltre 1500 studenti ogni anno appartenenti prevalentemente alla classi quinte.

2. "ORIENTARSI PER CRESCERE": Innovazione e Inclusività per Coltivare i Talenti del Futuro" nell'ambito del Programma "GAME UPI 2.0.

- **Obiettivo:** orientamento personale e ri-orientamento; orientamento alle discipline STEM; orientamento lavorativo e universitario.
- **Destinatari:** Studenti delle scuole superiori (licei, istituti tecnici e professionali), Giovani universitari e neolaureati, NEET, Giovani con fragilità e a rischio dispersione scolastica.

PROVINCIA DI BERGAMO

3. «Z.E.NeeT: Zona Empowerment NEET» nell'ambito del Programma" ANCI LINK! Connettiamo i giovani al futuro«.

- **Obiettivo:** implementare azioni per intercettare, ingaggiare e attivare giovani NEET, tramite proposte caratterizzate da un elevato livello di personalizzazione e sartorialità, permettendo loro di orientarsi e tornare a mettersi in gioco nella società con senso di maggiore autoefficacia e di fiducia in se stessi, nella partecipazione civica, nello studio e nel lavoro.
- **Destinatari:** Intercettare ed ingaggiare almeno 250 giovani NEET; inoltre, il progetto mira ad inserire almeno 50 NEET in laboratori di empowerment e sviluppo di soft skills, supporto psicologico e career counseling.

La Provincia di Bergamo **coordina la fase di attivazione e il tavolo delle politiche attive** formato da tutti gli enti partner del progetto che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro

Opportunità per i NEET:

- » **tirocinio** finanziato di 3 mesi
- » **laboratori** di politica attiva costruiti *ad hoc* per i partecipanti
- » Percorsi di **formazione** mirata all'inserimento lavorativo, etc.

PROVINCIA DI CREMONA

Una sperimentazione *outreach* NEET

1. Azioni verso Neet/Neodiplomati nell'anno scolastico 2023/2024

Bacino di riferimento:

2.643 studenti diplomati delle scuole della Provincia che hanno prestato consenso alla diffusione dei dati e dei recapiti di contatto.

Obiettivo:

Conoscere lo stato attuale del ragazzo (neet, occupato o studente) e per i NEET avvicinarli ai servizi del Cpl

Metodologia e modalità contatto:

Invio mail con questionario agli studenti

- primo step (effettuato 04/2025): contatto 500 studenti provenienti da Formazione Professionale
- secondo step (in corso/da programmare): contatto studenti provenienti da formazione Tecnica
- terzo step (da programmare): contatto studenti provenienti da Formazione Liceale

Esito della sperimentazione:

numero di risposte/colloquio: 5 (1%) - primo step

Sperimentazione ancora in corso step successivi.

PROVINCIA DI CREMONA

Una sperimentazione *outreach* NEET

2. Azioni verso ragazzi in uscita dalle scuole nell'anno scolastico 2024/2025

Bacino di riferimento:

Ragazzi iscritti alle classi 5 o 3/4 per gli istituti professionali e che, presumibilmente, si affacceranno al mondo del lavoro per la prima volta.

Obiettivo:

Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego

Modalità:

- Incontri e attività laboratoriali anche sottoforma di gioco interattivo presso le scuole
- Incontro degli studenti presso i Cpl per un'opportunità sul campo anche in collaborazione con gli enti del territorio.

Esito della sperimentazione:

Attività in corso

PROVINCIA DI CREMONA

Una sperimentazione *outreach* NEET

3. Azioni anche verso giovani in cerca di opportunità occupazionali

Bacino di riferimento:

Neet e Neodiplomati, Studenti o disoccupati in genere in cerca di opportunità lavorative

Obiettivo:

Sostenere un colloquio di lavoro finalizzato ad un'opportunità lavorativa

Modalità:

Realizzazione Job Day

- Realizzati: 5
- In Programma: 3

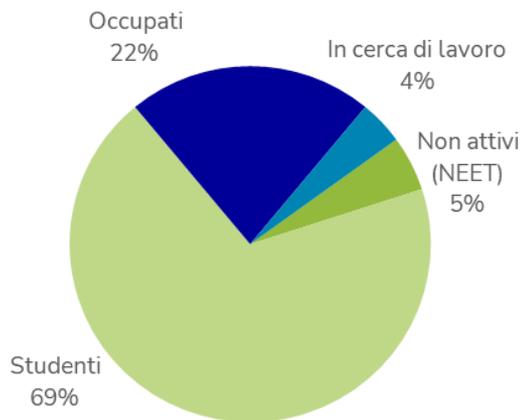
Esito della sperimentazione:

Attività in corso

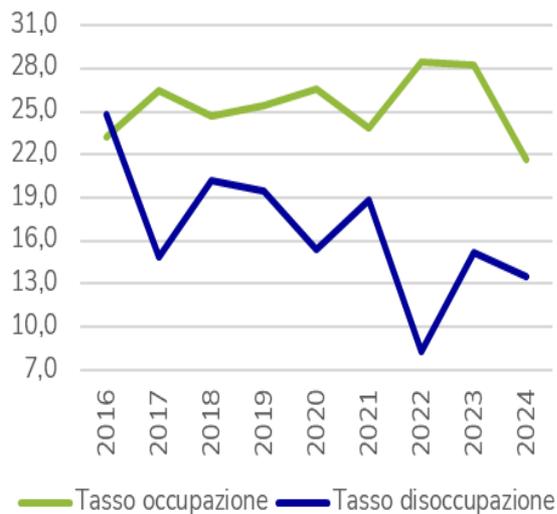
PROVINCIA DI LECCO

Situazione occupazionale dei giovani 15-24

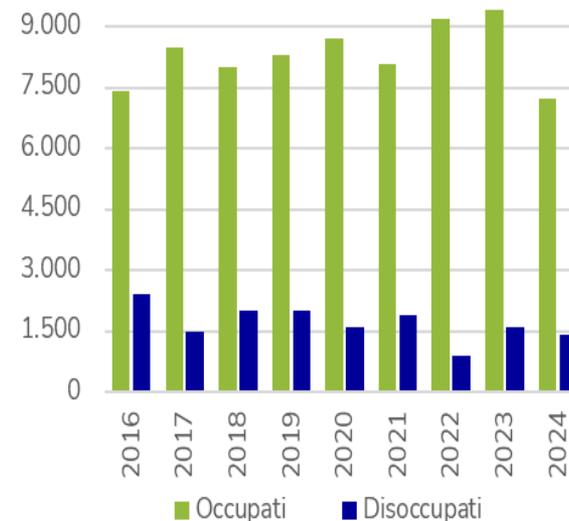
Ripartizione % dei giovani 15-24 anni per posizione | Anno 2024



Tasso di occupazione e disoccupazione giovanile (15-24 anni)



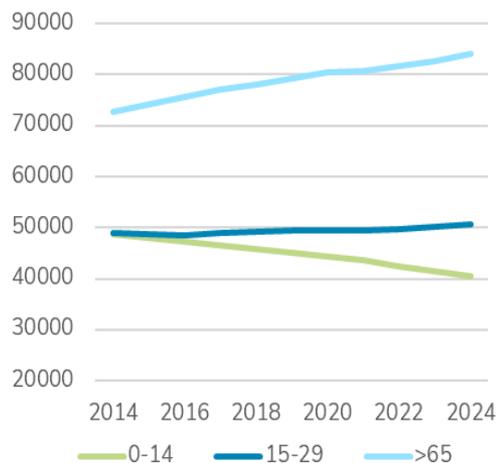
Giovani con 15/24 anni occupati e in cerca di occupazione (v.a.)



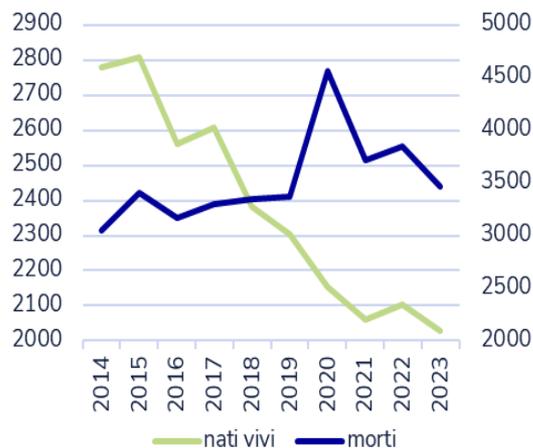
PROVINCIA DI LECCO

Situazione demografica

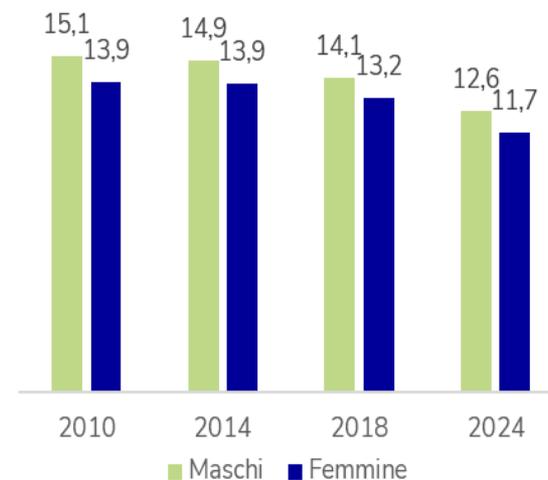
Composizione della popolazione per classe d'età
Anni 2014-2024



Nati e morti
Anni 2014-2023



% popolazione under 15 anni sul totale



PROVINCIA DI LECCO

Mappatura ecosistema provinciale (*in corso*)

Identificazione e classificazione dei principali stakeholders pubblici, privati e del terzo settore in funzione della loro influenza/potere nell'outreach del target "Giovani"

- *Associazioni Sportive (Calcio Lecco 1912, circoli Velistici...);*
- *Pastorale giovanile, con il coinvolgimento della Curia;*
- *Associazione di Scout;*
- *Comuni, commissioni giovani;*
- *Informagiovani, Antenne Territoriali;*

PROVINCIA DI LECCO

Implementazione reti di partenariato (*in corso*)

1. Tavolo di networking
2. Piani di Zona
3. Protocollo per la gestione degli Sportelli per l'assistenza familiare in attuazione della legge regionale 15/2015
4. Protocolli area disabilità
5. Protocollo per la realizzazione di reti integrate in ambito socio-lavorativo (in corso)

PROVINCIA DI LECCO

Outreach giovani NEET (in corso)

- ✓ Realizzazione seconda edizione del percorso "Costruire Orientamento" con il coinvolgimento di scuole e imprese
 - ✓ Iniziative di incontro domanda offerta programmate su tutto il territorio provinciale:
 - Job Day Area Valsassina
 - Job Day Area Lago
 - Care Job Day
 - Job Day Pa
 - Job Day Area Brianza Sud
 - Job Day Retail
 - Job Day Area Brianza Nord.
 - Jump!
- ✓ Attività di comunicazione attraverso i social istituzionali Facebook, Instagram
 - ✓ Implementazione sito lavoro.provincia.lecco.it
 - ✓ Coinvolgimento stakeholders nella diffusione dei servizi e delle iniziative promosse dai Cpi con tecniche comunicative social in grado di coinvolgere il target dei giovani

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

«Progetto ALUMNI 2024»

Afol
METROPOLITANA
collegiamo il lavoro

Report Azioni ALUMNI 2024

Processo di Intercettazione, Attivazione e Orientamento
per gli ex allievi dei Centri di Formazione Professionale
di AFOL Metropolitana verificati NEET

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana



«Progetto ALUMNI»: report attività realizzate 2024

Per i NEET ex allievi viene organizzato un processo di intercettazione, attivazione e orientamento:

- Recall dei ragazzi inattivi in modalità coordinate con i C.F.P. (figure di contatto con script)
- Organizzazione di incontri presso i C.F.P. per profilazioni (DID e IDO) e orientamento
- Organizzazione di incontri di gruppo di attivazione presso i C.F.P.
- Tutoring orientativo - Ricontatto di verifica e percorsi di colloqui individuali di supporto

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

«PROGETTO ALUMNI»: tempistiche e processo

Nei mesi di ottobre e novembre 2024 è stato organizzato e realizzato il processo di lavoro in integrazione tra C.F.P. **Servizio Orientamento e Divisione Lavoro – Centri per l'Impiego**.
Step:

1. **verifica banche dati** e situazione occupazionale e formativa a cura del Coordinamento DDIF, **estrazione elenchi**;
2. trasmissione elenchi dei NEET individuali ai Responsabili CFP e ai Referenti per l'orientamento;
3. momento di **formazione per Referenti per l'orientamento**, coordinatori e tutor del DDIF per la gestione del recall telefonico e per condividere la modalità di intercettazione e di aggancio del NEET;
4. **allineamento procedure** insieme all'area Lavoro – CPI a partire dai Responsabili dei servizi coinvolti;
5. **realizzazione dei recall telefonici** e raccolta dei feedback per ogni telefonata;
6. **erogazione del servizio** - Accoglienza dei giovani NEET da parte di un referente Orientamento del CFP, Servizio Orientamento e referenti del Centro per l'Impiego (servizio DID e servizio IDO), colloqui individuali con ogni referente;
7. **monitoraggio e sintesi** dei dati.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

«Progetto ALUMNI»: gli incontri svolti

	DATA	LUOGO	ORE EROGATE	ORE TOTALI GESTIONE	NEET INDIVIDUATI	NEET PRESENTATI
1	28/10/2024	CFP Cologno Monzese	2	6	8	3
2	28/10/2024	CFP Melegnano	2	6	27	2
3	28/10/2024	CFP San Donato	2	6	29	1
4	29/10/2024	CFP Sesto S. Giovanni	2	6	38	1
5	30/10/2024	CFP Pieve Emanuele	2	6	26	3
6	12/11/2024	CFP Cormano	2	6	5	2
7	13/11/2024	CFP Milano	2	6	49	6
8	14/11/2024	CFP Cormano	2	6	41	4
9	26/11/2024	CFP Cesate	2	6	38	1
			18	54	261	23

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

«Progetto ALUMNI»: i servizi erogati

	LUOGO	NEET PRESENTATI	DID	CURRICULUM	INSERIMENTO IN BANCA DATI
1	CFP Cologno Monzese	3	2	3	3
2	CFP Melegnano	2	2	2	2
3	CFP San Donato	1	1	1	1
4	CFP Sesto S. Giovanni	1	1	1	1
5	CFP Pieve Emanuele	3	3	2	2
6	CFP Cormano	2	2	1	1
7	CFP Milano	6	0	2	2
8	CFP Cormano	4	4	3	3
9	CFP Cesate	1	1	0	0
		23	16	15	15

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

«Progetto ALUMNI»: esiti del servizio per i NEET intercettati e partecipanti

- ✓ Per tutti i partecipanti sono state realizzate azioni di orientamento e profilazione sul portale per la gestione di profili e candidature per le aziende trattate dal servizio IDO, revisione curriculum e attivazione profilo. Dove possibile attivazione di una candidatura su specifica vacancy: riattivazione del NEET e evidenza data al suo profilo.
- ✓ Attivazione di ciascun giovane NEET partecipante presso il Centro per l'Impiego del suo territorio, con formalizzazione della DID, attivazione Patto di Servizio Personalizzato o re-invio su appuntamento per presa in carico e prosieguo di attività di supporto alla ricerca di lavoro anche nel Piano GOL.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

AFOL Metropolitana

Una sperimentazione outreach NEET «Red Point Cesano Boscone»

Il progetto ha rappresentato una sperimentazione di rilievo, nella quale l'azienda si è spesa in collaborazione con Città Metropolitana di Milano e le Amministrazioni Comunali di Cesano Boscone, Corsico, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio, Assago e Cusago.

Obiettivo: intercettare target quali i giovani under 30 e le donne interessate a reinserirsi nel mercato del lavoro che i Centri per l'impiego raggiungono con difficoltà.

Strategicamente collocato all'interno del centro commerciale "Le Porte di Milano", il Red Point è stato reso operativo grazie all'istituzione da parte di Afol Metropolitana di una squadra composta da 6 operatori, che ha presidiato il punto di informazione e contatto, garantendo l'erogazione di servizi in orari estesi, dalle 9:00 alle 20:00, sette giorni su sette, sabati e domeniche comprese.

I risultati ottenuti sono stati confortanti: nel 2024 **il 35,2% dei fruitori dei servizi LEP nel Red Point non era mai transitato da un CPI o non lo faceva da oltre due anni. Altro dato interessante: i giovani con meno di 30 anni sono stati il 28,16% sul totale (+8,16% rispetto al risultato del CPI di Corsico), competente per territorio.**

All'interno della struttura sono stati realizzati, nel corso dell'anno, **120 eventi**, includendo workshop tematici e attività di recruiting sempre più specializzati. **Il coinvolgimento delle aziende è cresciuto dalle 45 del 2023 a 62.**

Tra gli eventi di maggior rilievo la **Fiera delle Professioni**, svoltasi il 28 novembre. In tale occasione, i cittadini hanno avuto l'opportunità di sostenere colloqui con oltre 20 aziende, tra cui alcune realtà presenti all'interno del Centro Commerciale e altre operanti sul territorio metropolitano. Questo evento ha visto la partecipazione di oltre 100 persone, 16 aziende e 7 APL coinvolte.

PROVINCIA DI VARESE

Progetto «Giovani al lavoro si può fare!»

Giovani al lavoro: si può fare! nasce dentro Happiness, uno spazio gestito da due educatori che la parrocchia di San Vittore Martire di Varese ha aperto ad accesso libero a ragazzi e ragazze tra i 15 ed i 20 anni **che non studiano e non lavorano**

OBIETTIVO: Creare un “percorso a tappe” attraverso il quale i ragazzi e le ragazze possano essere **accompagnati e sostenuti** per scoprire, mettere a fuoco ed utilizzare i propri talenti da impiegare in opportunità lavorative che siano occasione anche di apprendimento e formazione sul campo, finalizzati innanzitutto allo sviluppo di competenze trasversali di base, di capacità relazionali e di proattività - indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro - e, naturalmente, per lo sviluppo.

LA RETE: Attorno a Giovani al lavoro: si può fare! si struttura una rete territoriale fatta di diversi soggetti che, a vario titolo, presidiano gli snodi attraverso i quali arrivare al risultato o di competenze professionali adeguate.

RUOLO DELLA PROVINCIA DI VARESE:

- Costituzione referente NEET in ogni CPI (stessa modalità di accoglienza , promozione della figura attraverso differenti canali).
- Accordo di rete con lettera di sostegno (prossimamente attivazione protocollo d'intesa nato dalla collaborazione e sperimentazione realizzata nell'anno 24/25).
- Supporto/sostegno alla individuazione di vacancy, presa in carico per attivazione di tirocini.
- Incontri in itinere per mantenere il contatto con il Centro e condivisione azioni.

Grazie